

TOSCANA & LIGURIA

TOSCANA

Emergenza anziani Lunghe liste d'attesa per la casa di riposo

Non hanno soldi per l'assistenza privata

di SANDRO BENNUCCI

— FIRENZE —

TRENT'ANNI FA, Modugno denunciò cantando: «Il vecchietto dove lo metto?». Oggi, in Toscana, sono più di millecento i «vecchi» che aspettano di entrare in una residenza sanitaria assistita. Ossia in una casa di riposo pagata dal contributo pubblico, per non pesare più sulle loro famiglie e su quegli slanci, comunque carichi di affetto ma incapaci di far fronte a necessità sempre crescenti. Chi ci è passato, o chi ci si trova tutt'ora lo sa: un anziano non autosufficiente da imboccare e da cambiare cambia la vita a tutti coloro che vivono con lui. Soprattutto se si tratta di persone che lavorano. «Se devo dare il mio stipendio a una badante perché assista mia madre è meglio che rinunci a lavorare io», scrive alla fine di una toccante lettera a *La Nazione* un'impiegata di Prato.

FONDI
La Regione ha dimenticato in qualche cassetto la «tassa sul nonno»

sufficienti che hanno dovuto far arrangiare gli appartamenti alle loro necessità cambiando anche il modo di vivere degli altri componenti della famiglia. Ma della «tassa per il nonno» non si parla più da molti mesi. A quanto pare è rimasta bloccata non si sa bene da quale gancio della burocrazia. Perché? La giunta, quando ha voluto frugare in tasca ai toscani per altri obiettivi, l'ha fatto senza porsi troppi problemi: dal primo gennaio paghiamo più caro il bollo auto e sicuramente siamo costretti a caricarci sulle spalle aumenti indiretti dovuti al caro Irap deciso dalla Regione per le compagnie d'assicurazione, le finanziarie, le società che gestiscono le autostrade e altri fornitori di servizi che, ovviamente, finiscono per rivalersi sui loro clienti. Il contributo per il nonno, ossia per alleggerire questa lista d'attesa diventata un incubo per 1148 vecchi non si è fatto ancora niente.

MARCO CARRARESI accusa: «Innanzitutto le liste d'attesa non sono parametrize ai posti disponibili nelle aziende assistite, ma solo sulle quote sanitarie messe a disposizione della Regione; eppoi si tratta di quote sottostimate che non arrivano nemmeno a coprire il 50% delle rette, mentre il rimanente ricade sugli anziani e sulle famiglie». E ancora: le Asl pagano con notevoli ritardi le quote per le rette alle strutture convenzionate con la conseguenza che queste strutture incontrano sempre più spesso difficoltà perfino nel pagamento degli stipendi del personale. E in tante realtà si assiste alla riduzione del livello delle prestazioni. Facile capire il perché: con meno soldi a disposizione si fa calare la qualità delle prestazioni. Ma il problema più pressante, come si vede, è cercare un posto che non c'è. Da nessuna parte: «Forse nemmeno nell'aldilà», cantava Modugno concludendo tristemente il suo brano.

L'ALTERNATIVA alla casa di riposo pagata col contributo pubblico è una residenza sanitaria privata, che richiede comunque rette che si aggirano sui 150 euro al giorno. Tutto questo «si traduce in gravi sofferenze per i vecchi e per i loro cari», come scrive Marco Carraresi, capogruppo dell'Udc in Regione che ieri mattina ha lanciato l'allarme su liste d'attesa che forse fanno meno notizia di quelle per le analisi o le visite specialistiche, ma che certamente affliggono molto chi le deve subire senza avere altra via d'uscita che aspettare. E sperare. Qualche anno fa, Claudio Martini, presidente della Regione, propose una «tassa per il nonno», facendo il paio con un'idea analoga fatta da Graziano Cioni, ex senatore e da tempo assessore alla sicurezza sociale del Comune di Firenze. Che cos'era? Semplicemente un balzello che avrebbe dovuto gravare sui toscani per far fronte alle necessità dei vecchi malati, di quelle persone non più auto-



AUSL	PROVINCIA	ZONA SOCIO-SANITARIA	ANZIANI IN ATTESA
1	MASSA CARRARA	Lunigiana	31
		Apuane	48
2	LUCCA	Valle del Serchio	0
		Piana di Lucca	13
3	PISTOIA	Pistoiese	5
		Valdinievole	0
4	PRATO	Pratese	167
5	PISA	Alta Val di Cecina	63
		Valdera	113
6	LIVORNO	Pisana	113
		Bassa Val di Cecina	33
7	SIENA	Val di Cornia	32
		Elba	7
8	AREZZO	Livornese	90
		Alta Val d'Elsa	57
9	GROSSETO	Val di Chiana	86
		Amiata Senese	32
10	FIRENZE	Senese	164
		Casentino	18
11	EMPOLI	Valterrina	63
		Valdarno	122
12	VIAREGGIO	Val di Chiana	164
		Aretina	157
Totale		Colline Metallifere	47
		Colline Albegna	50
		Amiata Grossetana	39
		Grossetana	156
		Fiorentina	551
		Nord-Ovest	342
		Sud-Est	155
		Mugello	100
		Empolese	67
		Valdarno Inf.	16
		Versilia	230
Totale			3186